



Unità Pastorale delle Parrocchie
S. Giorgio in Dumenza
S. Elisabetta due Cossani
S. Eusebio in Agra

“IL GRANELLO DI SENAPE”

PROGETTO ORTO SOLIDALE

1. DATI

1.1 - DATI GENERALI

Parrocchia di S. Giorgio - Dumenza

1.2 - RESPONSABILI

Parroco Responsabile Don Corrado Marchinu
Responsabile del Progetto diacono Giorgio Campoleoni



1.3 - ALTRE REALTA' OPERATIVE COINVOLTE

Agrisol – Caritas di Como – per l'organizzazione dei RA*, l'assistenza tecnica (agronomo), l'Assicurazione e la vendita del prodotto.

Terre di Lago – vendita km zero - per ulteriore vendita su prenotazione dei prodotti.

Associazione Le Ceppaie – Maccagno – Vivaio-Serra per produzione di piantine in, gestito dai RA* residenti a Maccagno.

Oratorio S. Vincenzo de Paoli – per il laboratorio di orticoltura dell'Oratorio.

2. PRESENTAZIONE

La Parrocchia di S. Giorgio di Dumenza ospita da un anno, 12 richiedenti asilo in attesa di sentenza, assistiti dalla Coop. Agrisol di Ferrera (Va) braccio operativo della Caritas di Como. Il rapporto col paese e con la parrocchia è buono, alcuni di loro partecipano anche alle funzioni religiose e già dalla primavera del 2016, è stato fatto un piccolo orto nei terreni della Parrocchia di S. Giorgio.

Coordinato da un agronomo della Coop. Agrisol l'orto è stato anche utilizzato come laboratorio pratico per i bambini e ragazzi presenti al vicino l'oratorio estivo. E' stata anche fatta una vendita di ortalizie fuori dalla chiesa. La piccola rendita di questa vendita, anche su consiglio della Agrisol è stata devoluta dai richiedenti asilo alla parrocchia per contribuire alle spese avute per l'ospitalità. Tutto ciò ha riscosso affetto e simpatia. Che desideriamo coltivare ulteriormente.

RA* - Richiedenti asilo.

Come risultato il piccolo orto, come il piccolo seme di senape del vangelo, oltre ad avere occupato con lavoro e formazione 3 richiedenti asilo, ha anche contribuito a facilitare l'integrazione tra RA*, le famiglie dell'oratorio e la comunità parrocchiale.

Il progetto che vogliamo presentare è il passaggio da una fase sperimentale ad una attività capace di occupare un maggior numero dei RA* presenti a Dumenza così da poterli coinvolgere in un lavoro anche formativo e in questo caso anche capace di un micro-reddito. Il progetto verrebbe incontro a vari aspetti nodali della loro presenza: 1- l'occupazione, 2- la formazione professionale, 3 – il contatto pratico con l'avvio di relazioni significative per l'integrazione con la popolazione locale.

3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Col desiderio di portare a compimento quanto sopra pensato, la Parrocchia di S. Giorgio, disponendo di un terreno valutato adeguato per la produzione di ortalizie, limitrofo all'Oratorio, propone di renderlo disponibile, dopo un intervento di recinzione per gli animali selvatici, cinghiali, cervi e caprioli, per la produzione di ortalizie. Il progetto esecutivo sarà seguito dal Diacono Giorgio Campoleoni che si avvarrà della collaborazione tecnica dell'Agronomo della Coop Agrisol.

La conduzione dell'orto sarà fatta dai richiedenti asilo ospitati a Dumenza, accompagnati e motivati dal responsabile Agrisol della casa. Una volta sostenute le spese di conduzione, il restante reddito sarà accantonato in base al lavoro svolto da ogni RA, per il proprio futuro sia esso quello di un inserimento lavorativo, o in caso contrario in caso di diniego e di espulsione, per un loro rientro dignitoso.



4. INTERVENTI PRELIMINARI

4.1 Preparazione dell'area

Progetto per richiesta autorizzazione comunale, preparazione del terreno, con le dovute autorizzazioni, costruzione di recinzione del terreno con rete metallica a prova di cinghiali e cervi, taglio piante, sradicamento dei ceppi, esecuzione di un primo dissodamento generale del terreno, collegamento con la rete idrica per l'irrigazione.

4.2 Strumenti di lavoro

Fornire, vanghe, zappe, zappette, rastrelli, innaffiatori, canna di irrigazione, rete protettiva per antigrandine, guanti da lavoro, prima rimessa di concimi sementi e piantine.

4.3 Autosostentamento del progetto

A partire dal secondo anno (2018) l'orto dovrà autosostenersi con quanto prodotto.

*RA – richiedenti asilo.



Area destinata all'orto solidale

5. CRONOGRAMMA

5.1 Preparazione area: marzo-aprile 2017

5.2 Seminazione e piantagione: aprile-maggio-giugno 2017

5.3 Primi raccolti: luglio-agosto-settembre-ottobre 2017

5.4 Stagione 2018 – inizio piantagioni febbraio-marzo – raccolta maggio-ottobre.

Domenica, il 7 marzo 2017

“IL GRANELLO DI SENAPE” ANNO II°

- 1-1 I nuovi germogli;**
- 1-2 Il Corso per aiuto idraulico;**
- 1-3 Il Corso per la coltivazione di orto e frutti di bosco;**
- 1-4 Autofinanziamento e costi;**
- 1-5 Costi e coperture.**

1-1 I nuovi germogli.

La seconda fase del “Granello di Senape”, si fonda sul bel risultato del 2017: la produzione dell’orto solidale, il processo di integrazione tra richiedenti asilo e la popolazione, ed il buon risultato produttivo ed economico.

Gli obiettivi raggiunti, grazie al sostegno avuto da vari enti che hanno creduto e sostenuto il progetto: Caritas Ambrosiana, Unità Pastorale Valdumentina, e la determinante presenza delle risorse umane e tecniche offerte dalla Caritas di Como tramite il braccio operativo di Agrisol-Servizi, ci spingono ad andare avanti, ad essere un laboratorio di speranza, considerando alcuni fattori importanti e determinanti come:

- a) La disponibilità di altri terreni coltivabili limitrofi all’oratorio della parrocchia;
- b) La proposta di continuazione ed espansione della coltivazione dell’orto solidale e la coltivazione di frutti di bosco innovativi, con la messa a dimora di mirtilli siberiani ed altri frutti, con la garanzia di vendita della produzione prevista a partire dal 2019;
- c) La disponibilità di un idraulico professionale in pensione, già in servizio volontario con i R.A.¹ pronto ad insegnare ad un gruppo di 8-9 giovani le nozioni primarie, per essere buoni aiuto idraulico;

da qui la decisione di ampliare il progetto frutto di un lavoro di insieme sostenuto da: contatti, incontri, nati e sviluppati, attorno al progetto originale.

Nel 2018, con la fase II° del progetto il “Granello di Senape” avremo la possibilità di occupare stabilmente: 4 R.A. nell’orto solidale e nella piantagione di frutti di bosco, ma di più intendiamo anche offrire a ragazzi e giovani della Valle, l’opportunità di trasferire nei terreni incolti dei nonni e-o parenti, (seguiti ed orientati dall’agronomo di Agrisol), l’attività produttiva di piccoli frutti dando una prospettiva di sostegno al reddito delle famiglie.

In più la preparazione di 8-9 aiuti idraulico, scelti non solo tra i R.A. ma anche tra giovani del territorio, interessati ad imparare il mestiere, darà a loro la possibilità di proporsi in modo, interessante agli idraulici della zona.

1-2 Corso per la coltivazione di orticoltura e frutti di bosco.

Il positivo risultato delle attività di orticoltura del 2017, la prospettiva di produzione, con garanzia della vendita del prodotto, la disponibilità di una nuova area della Parrocchia di circa 3000 mq, già in fase di preparazione, la presenza volontaria di due agronomi, disponibili alla formazione di giovani alla coltivazione, produzione e collocazione del prodotto, l’occupazione sistematica di 4 R.A., ma anche la proposta di diffusione della

¹ Richiedenti Asilo ospiti a Dumenza.

coltivazione presso i terreni dei nonni o genitori dei ragazzi dell'oratorio, interessati, così da creare occasione di incontro e relazioni ma anche sostegno alla economia familiare della Valle. Tutto ciò ci ha suggerito di organizzare un vero e proprio corso di coltivazione di orticoltura e frutti di bosco da offrire ai R.A. con il coinvolgimento anche di ragazzi-e di famiglie interessate alla utilizzazione dei terreni incolti disponibili di loro proprietà. Il corso sarà essenzialmente teorico-pratico sul campo.

1-3 Il Corso Aiuto Idraulico.

Il corso impostato come laboratorio, dell'Oratorio S. Vincenzo de Paoli, sarà amministrato in locali della Parrocchia di S. Giorgio a Dumenza e si propone nel primo ciclo la preparazione di 8-9 giovani, R.A. e-o residenti, in cerca di lavoro, fornendo loro le conoscenze teoriche e pratiche del lavoro idraulico.

L'obbiettivo è offrire alle aziende del settore della zona giovani preparati, già pronti per essere aiuto idraulici, sollevando le aziende dal compito della formazione.

Il corso avrà la durata di sei mesi con lezioni giornaliere di quattro ore per cinque giorni settimanali.

1-4 Autofinanziamento e richiesta di contributo.

Con i fondi ottenuti nella produzione orticola del 2017 si è dato inizio alla preparazione dell'area di coltivazione dei frutti di bosco, che consiste nel disboscamento del terreno (già effettuato con regolare permesso), sradicamento dei ceppi, livellamento, cippatura delle ramaglie, recinzione a prova di cinghiali e cervi, ripostiglio, analisi del terreno.

Per quanto riguarda il corso di aiuto idraulico, che intendiamo riproporre per 3 anni, chiediamo sostegno economico per l'acquisto degli strumenti didattici utili per i 3 corsi e il materiale di consumo.

La cifra richiesta a sostegno dei due laboratori darebbe la definitiva possibilità di autosostentamento di queste attività, (si sta pensando anche a possibili laboratori di falegnameria e arte del boscaiolo ecc.) ma soprattutto, i corsi teorico pratici, servono ad innescare nella valle, attività lavorative e produttive, di sostegno al reddito, e futuramente anche professionali, dove le nuove generazioni possano sentirsi parte creativa nel loro territorio. L'oratorio così continuerà come ai tempi di S. Filippo Neri e S. Giovanni Bosco, ad essere un laboratorio di speranza.

Dumenza, 15 febbraio 2018

Il parroco
don Corrado Marchinu

Il responsabile del progetto
Diacono Giorgio Campoleoni